

Primo Piano - *Ministero dell'Ambiente, Pichetto celebra i 40 anni: "La sostenibilità è la chiave della competitività del Paese"*

Roma - 08 lug 2026 (Prima Notizia 24) **Il ministro ricorda l'istituzione del dicastero nel 1986 e rilancia il ruolo della transizione ecologica: "Tutela del territorio, sicurezza energetica e sviluppo devono procedere insieme".**

Quarant'anni di politiche ambientali e uno sguardo rivolto alle sfide del futuro. In occasione dell'anniversario dell'istituzione del Ministero dell'Ambiente, il ministro Gilberto Pichetto Fratin ha ripercorso il cammino compiuto dal dicastero, sottolineando come la tutela dell'ambiente sia diventata uno dei pilastri delle politiche pubbliche nazionali ed europee. Ricordando che il Ministero nacque con la legge 349 dell'8 luglio 1986, entrata in vigore il 15 luglio dello stesso anno, Pichetto ha definito quella scelta "una svolta storica", perché sancì il riconoscimento della protezione dell'ambiente come interesse pubblico primario, aprendo un percorso che continua ancora oggi. Secondo il ministro, negli ultimi quattro decenni le questioni ambientali hanno assunto un ruolo sempre più centrale nell'agenda istituzionale, un'evoluzione rafforzata anche dall'inserimento della tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi nella Costituzione italiana, con un'attenzione particolare alle responsabilità nei confronti delle future generazioni. Per il titolare del dicastero, il compito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica resta quello di accompagnare la transizione ecologica attraverso un approccio pragmatico, capace di coniugare sostenibilità, sicurezza energetica, crescita economica, competitività del sistema produttivo e salvaguardia del territorio. Nel suo messaggio, Pichetto ha richiamato anche il valore etico della tutela ambientale, ricordando gli appelli di Papa Francesco e di Papa Leone XIV alla cura della "casa comune", definendola una responsabilità morale oltre che istituzionale. Guardando al futuro, il ministro ha ribadito l'obiettivo di trasformare le sfide ambientali in occasioni di crescita, innovazione e sviluppo, nella convinzione che la sostenibilità rappresenti uno dei principali fattori di competitività e benessere per l'Italia.

di Giorgio Neri Mercoledì 08 Luglio 2026